



22 Dicembre 2023

# Indice

<b>Altea Green Power_andamento del titolo</b>	<b>3</b>
Ferrari fa marcia indietro MF (ITA) - 22/12/2023	3



IL TITOLO, DAL MASSIMO STORICO DI 346 EURO SEGNATO IL 12 DICEMBRE, HA PERSO IL 12%

# Ferrari fa marcia indietro

Indice Ftse Mib a -0,29%, con scambi limitati a 1,5 miliardi. Diasorin in ascesa dopo l'assoluzione del ceo. Massimo storico per il titolo **Altea**

DI EMERICK DE NARDA

**P**iù ci si avvicina alle feste e più si sente aria di vacanze a Piazza Affari. Il mercato italiano ieri ha chiuso la seduta a 30.274 punti con un calo dello

-0,29% con soli 1,5 miliardi di euro scambiati, di cui 330 milioni fatti in asta finale. La tendenza è laterale e difficilmente ci saranno sorprese da qui a fine anno, ma in ogni caso è sempre opportuno monitorare con attenzione un'eventuale discesa sotto 30 mila punti.

Sul listino principale

l'attenzione degli operatori si sta concentrando sulla recente debolezza del titolo Ferrari che, anche ieri, ha visto il suo valore scendere del 2,45% a 306,6 euro con 115 milioni di euro scambiati. Dai massimi storici segnati il 12 dicembre a 346 euro il titolo ha perso il 12% e non sembra sia finita qui. Il corso azionario si trova ad affrontare ora il supporto orizzontale dei 300 euro, livello che se infranto a ribasso potrebbe catapultare le quotazioni verso i 294 euro, proprio all'incrocio con un'altra barriera significativa, questa volta dinamica, che se rotta porterebbe le quotazioni verso i 278 euro. Nonostante questa situazione gli analisti si aspettano il rispetto della guidance 2023 e la conferma dei target del piano. Gli

esperti, anche sulla base di quanto an-

nunciato nell'ultima conference call, non si attendono aggiornamenti a breve del business plan anche se aprono alla possibilità che i target al 2026 possano essere raggiunti in anticipo.

Tim ha messo a segno un rialzo dell'1,7% con 80 milioni scambiati, sostenuto dalle prospettive di consolidamento del settore tlc in Europa e dall'ok del cda di F2i a procedere con l'investimento nella Netco. Ha reagito bene il titolo Diasorin (+1,27% con 15 milioni di euro scambiati) alla decisione di «non luogo a procede-

re» da parte del Tribunale di Pavia, perché il fatto non sussiste, alle accuse di peculato nei confronti di Carlo Rosa e Fabrizio Bonelli, ceo e cto di Diasorin. Mediobanca Research dopo l'assoluzione ha confermato il rating neutral sulle azioni, giudicando la notizia «positiva». Anche Banca Akros ha giudicato positivamente l'assoluzione lasciando invariato il giudizio accumulate, con un target price di 106 euro per azione.

Sul resto del listino si sono scatenati i titoli legati alle società calcistiche con la decisione della Corte Ue sulla Superlega. La società che ne ha beneficiato maggiormente è stata la Juventus che ha guadagnato il 5,44% con volumi pari a 11,2 milioni di euro equivalenti ad un turnover del flottante dell'1,63% e con 4 mila contratti scambiati. Non è passata inosservata neanche la performance rialzista

del 4,49% della S.S. Lazio che però ha visto scambi decisamente più esigui, con 400 mila euro scambiati. Si sta invece confer-



manda tra i migliori della borsa italiana Altea Green Power (business analogo a quello di Redelfi, vedere caso di borsa qui sotto), che proprio ieri ha rotto la resistenza di 5,6 euro ed è andata a chiudere a 5,98 euro (+6,41% con 820 mi-

la euro scambiati), aggiornando un nuovo massimo storico. (riproduzione riservata)